

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-261	del 17/04/2012
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con il Comune di Rimini per il progetto “Supporto tecnico-scientifico al monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione della nuova scogliera a lato del molo di levante del porto di Rimini”.	
Proposta	n. PDTD-2012-252 del 12/04/2012	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Belladonna Vito	
Responsabile del procedimento	Belladonna Vito	

Questo giorno 17 (diciassette) aprile 2012 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Belladonna Vito, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con il Comune di Rimini per il progetto “Supporto tecnico-scientifico al monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione della nuova scogliera a lato del molo di levante del porto di Rimini”.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti dell’Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l’art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l’Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;

PREMESSO:

- che il Comune di Rimini ha effettuato degli studi finalizzati all’individuazione di nuove opere in grado di assicurare la messa in sicurezza dell’imboccatura del porto, reso insicuro durante le mareggiate da nord nord-est;
- che da questi studi è stato redatto e approvato dal Comune di Rimini un progetto denominato “Soluzioni per la messa in sicurezza dell’imboccatura e il miglioramento della navigazione in prossimità del porto canale di Rimini”;
- che la Regione Emilia-Romagna ha deciso di finanziare il primo stralcio del progetto di cui sopra che prevede la realizzazione di una scogliera in massi di fronte all’imboccatura del porto canale, sul lato sinistro del molo di levante;
- che con DGR n. 785/2009 la Regione Emilia-Romagna ha prescritto di sottoporre la nuova opera ad un articolato programma di monitoraggio per verificarne gli effetti sulla dinamica litoranea, sulle opere presenti, sulla spiaggia emersa e sommersa;
- che il Comune di Rimini ha chiesto ad Arpa supporto tecnico-scientifico per l’analisi e lo studio dei dati di monitoraggio;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto chiesto;

CONSIDERATO:

- che è stato concordato tra il Comune di Rimini e Arpa Emilia-Romagna un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'art. 2 della sopraindicata convenzione;
- che la convenzione ha validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
- che, per la realizzazione delle attività previste, il Comune di Rimini corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 39.950,00 a titolo di finanziamento erogato secondo le modalità di cui all'art. 7 della citata convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con il Comune di Rimini lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 l'Ing. Vito Belladonna;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

DETERMINA

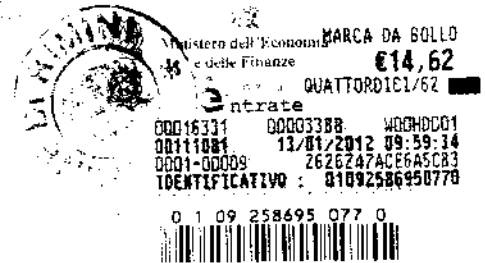
1. di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Rimini, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supporto tecnico-scientifico al monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione della nuova scogliera a lato del molo di levante del porto di Rimini";
2. di dare atto che le attività previste nell'atto di cui al precedente punto 1. ha validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;

3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., il Comune di Rimini corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 39.950,00 secondo le modalità di cui all'art. 7 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Vito Belladonna

AutORIZZAZIONE ALLA BOLLATURA IN MANIERA STRAORDINARIA D'INTENDENZA DI FINANZA DI FORNITURA N. 23810 DEL 07.05.1972



COMUNE DI RIMINI

CONVENZIONE CON ARPA EMILIA-ROMAGNA PER IL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI INDOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCOGLIERA A LATO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO DI RIMINI.

diecimillesimo (2012)
L'anno ~~duemilaundici (2011)~~, con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

il **COMUNE DI RIMINI**, con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 27, c.f. e partita IVA n. 00304260409, in nome e per conto del quale interviene ed agisce nel presente atto il Sig. TOTTI Ing. MASSIMO, nato a Rimini il 05 giugno 1959, nella sua qualità di Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, giusto atto del Sindaco prot. n. 136937 del 26 agosto 2009, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1421 del 18.10.2011, esecutiva,

E

L'**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA** (di seguito denominata **A.R.P.A.**), con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - c.f. e p. I.V.A. 04290860370, in nome e per conto della quale agisce nel presente atto il Sig. BELLADONNA Ing. VITO, nella sua qualità di Direttore Tecnico, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua esclusiva veste di Diret-

12

tore Tecnico.

PREMESSO:

- che a partire dal 2000, quando è stata realizzata la nuova darsena turistica a ridosso del molo di ponente, l'ingresso delle imbarcazioni nel porto di Rimini durante le mareggiate da nord e nord-est, è diventato molto insicuro;
- che, a seguito di ciò, le associazioni dei pescatori hanno ripetutamente sollecitato un intervento di messa in sicurezza dell'imboccatura;
- che, per rispondere a queste richieste, il Comune di Rimini ha effettuato diversi studi, basati anche su simulazioni modellistiche matematiche, finalizzati all'individuazione di nuove opere in grado di assicurare un assetto dell'imboccatura più sicuro di quello attuale;
- che i risultati di questi studi, alla cui realizzazione hanno contribuito la Società HR Wallingford Ltd. e il Prof. Ing. Alessandro Mancinelli dell'Università di Ancona, sono stati discussi nel corso di alcune riunioni avvenute nel corso del 2008 a cui hanno partecipato il Sindaco di Rimini e diversi tecnici della Regione, del Comune di Rimini e di ARPA;
- che alla luce dei risultati degli studi e di quanto concordato in queste riunioni è stato redatto ed approvato il progetto denominato: "Soluzioni per la messa in sicurezza dell'imboccatura e il miglioramento della navigazione in pross-



Vi Bellarney
DDT

mità del porto canale di Rimini, 2° soluzione parziale di medio periodo" suddiviso in due stralci e la Regione ha deciso di finanziare il 1° stralcio che prevede la realizzazione di una scogliera in massi di fronte all'imboccatura del porto canale, sul lato sinistro del molo di levante;

- che il progetto è stato sottoposto alla procedura di verifica (screening) in base alla L.R. 9/99 e s.m.i. le cui conclusioni sono riportate nella delibera di Giunta Regionale n.785 in data 03.06.2009 che prescrive di sottoporre la nuova opera ad un articolato programma di monitoraggio per verificare gli effetti sulla dinamica litoranea, sulle opere presenti, sulla spiaggia emersa e su quella sommersa;

- che tutti i soggetti partecipanti hanno convenuto sulla necessità di affidare l'analisi e lo studio dei dati del monitoraggio a un ente istituzionalmente preposto alla tutela ambientale quale ARPA;

- che l'Unità Specialistica Mare-Costa di ARPA ha acquisito in oltre 30 anni di attività di supporto tecnico-scientifico alla Regione nel settore della difesa della costa dall'erosione marina una approfondita e comprovata competenza nel settore;

che tra le attività di studio, ricerca e progettazione di opere a mare, l'Unità Specialistica Mare-Costa ha effettuato anche molte campagne di monitoraggio, tra cui, in particolare, tra il 2000 e il 2005, quella degli effetti indotti sul

12

litorale della nuova darsena turistica di Rimini;

- che ARPA, alla luce di quanto sopra, ha predisposto il progetto dei rilievi per il monitoraggio degli effetti indotti sul litorale dalla nuova scogliera all'imboccatura del porto di Rimini, e lo ha trasmesso alla Regione con lettera del 10/05/2009. Tale progetto, sulla base di quanto raccomandato da HR Wallingford Ltd. (Rapporto EX5846, Novembre 2008), prevedeva di monitorare il litorale fino a Viserba per un periodo di 5 anni, a partire dai termine dei lavori di costruzione della scogliera;

PREMESSO INOLTRE:

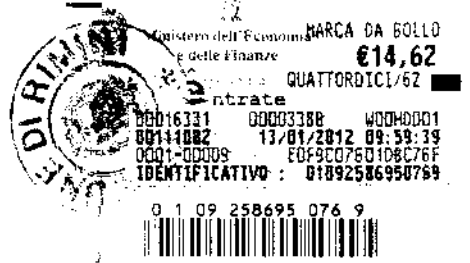
- che con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

- che l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione di attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

- che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e



U. Trovati
V. S. ...



compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

- che l'art. 21, comma 1, lett. f) della medesima Legge Regionale prevede tra le entrate di ARPA finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalle Province e da altri Enti locali;

- che così come disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 sono di competenza del Direttore Tecnico gli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica;

- che tra le varie attività che ARPA ha svolto e svolge a supporto della Regione e degli Enti Locali vi è anche il monitoraggio di dettaglio di diversi tratti costieri, corredato dell'analisi dati e dell'interpretazione dei processi evolutivi e degli effetti delle opere sul litorale;

- che, per quanto sopraesposto, il Comune di Rimini, nel corso dell'incontro avvenuto il 23 Marzo 2011 presso la sede del Servizio Tecnico Bacino di Romagna, ha chiesto all'A.R.P.A. la disponibilità ad eseguire l'analisi e l'interpretazione dei dati relativi alle campagne di rilievo che il Comune intende effettuare per riscontrare gli effetti indotti sul li-

torale dalla costruzione della nuova scogliera a lato del molo di levante del porto. Il Comune di Rimini si farà carico, infatti, dell'esecuzione di tutti i rilievi di campo;

- che in quella sede ARPA ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto richiesto;
- che nel corso della stessa riunione da parte dei rappresentanti del Servizio Tecnico Bacino di Romagna è stato fatto presente che i rilievi di prima pianta sono stati effettuati, su incarico del medesimo Servizio, nel mese di Febbraio 2011 dalla ditta Geosystem Parma;
- che, sempre nel corso della riunione del 23 Marzo 2011, i rappresentanti della Regione e del Comune hanno deciso di limitare, per ragioni tecniche ed economiche, l'arco di tempo del monitoraggio "post operam" a 3 anni, anziché a 5 come previsto dal progetto ARPA del 2009 e dallo studio di HR Wallingford Ltd. È stato inoltre precisato che, nel caso in cui la nuova opera evidenziasse effetti meritevoli di essere presi in considerazione, tale periodo sarà prolungato e regolato da una nuova Convenzione tra Comune e ARPA;
- che il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente del Comune di Rimini in qualità di Responsabile Unico di Procedimento del progetto denominato "Soluzioni per la messa in sicurezza dell'imboccatura e il miglioramento della navigazione in prossimità del porto canale di Rimini, 2° soluzione parziale di medio periodo", ha la necessità di sottoporre la

Uto

V. Ferrara



nuova opera relativa al 1° stralcio ad un articolato programma di monitoraggio per verificarne gli effetti sulla dinamica litoranea, sulle opere presenti, sulla spiaggia emersa e su quella sommersa;

- che tale programma di monitoraggio è necessario e propedeutico assieme ad altre indagini e approfondimenti scientifici per la realizzazione dei lavori relativi al 2° stralcio del progetto di cui sopra come emerso dalle risultanze dello screening approvato;

- che il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente del Comune di Rimini intende avvalersi delle competenze, esperienze e professionalità di ARPA, che ricopre un ruolo di eccellenza nel panorama europeo della ricerca e studi nei settori suolo, acque, aria e ambiente ed è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna a supporto del sistema delle autonomie locali;

- che si rende opportuno stipulare la Convenzione con A.R.P.A. con l'affidamento delle attività di monitoraggio richieste, potendo comunque garantire il rispetto dei principi di economicità e tempestività della azione amministrativa, avendo la possibilità di usufruire delle conoscenze e delle banche dati acquisite negli anni dalla stessa ARPA, difficilmente reperibili sul mercato da altri soggetti che operano negli stessi settori e che possono garantire per numero e capacità l'esito favorevole di una eventuale gara pubblica dal

36

dubbio esito per gli obbiettivi ed esigenze del Comune di Rimini.

TUTTO CIO' PREMESSO, si stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente accordo.

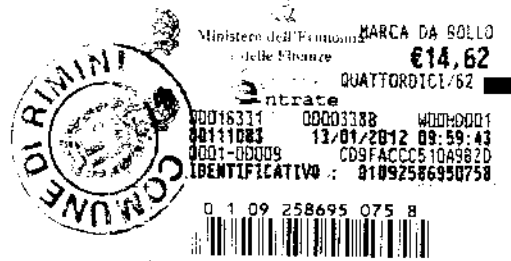
ART. 2 - OGGETTO

Forma oggetto della presente convenzione la realizzazione da parte di ARPA delle seguenti attività riguardanti 3 campagne di rilievi di campo che verranno eseguite una volta all'anno da ditte specializzate incaricate dal Comune, nei 3 anni successivi al termine dei lavori di costruzione della scogliera all'imboccatura del porto:

- redazione del progetto di monitoraggio del tratto costiero che va da 300 m a sud del porto di Rimini allo sbocco a mare della Fossa dei Mulini di Viserba, avente per finalità l'individuazione degli effetti indotti sul litorale dalla nuova scogliera in massi, in corso di realizzazione davanti all'imboccatura del porto canale di Rimini;
- stesura del disciplinare tecnico da consegnare alle imprese che eseguiranno i rilievi di campo;
- analisi dei dati acquisiti con i rilievi di campo delle 3 campagne annuali che verranno effettuate a partire dal 2012;
- analisi dei processi evolutivi del litorale nel periodo che separa 2 diverse campagne di rilievo, ponendo particolare at-



Handwritten signatures and initials on the left margin.



tenzione alle modificazioni riconducibili alla nuova opera.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà validità di tre anni a decorrere dalla data della firma dei rappresentanti dei due Enti.

ART. 4 - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le attività verranno espletate dalla Unità Specialistica Mare-Costa di ARPA con sede in Bologna in Largo Caduti del Lavoro n. 6, sotto la direzione dell'Ing. Mentino Preti, responsabile dell'Unità.

ART. 5 - ELABORATI

ARPA fornirà i seguenti elaborati:

- progetto di monitoraggio (mappa in scala 1:5.000 dell'area da rilevare con l'indicazione dei rilievi da effettuare a terra e in mare e dei punti di prelievo dei campioni di sedimento da sottoporre ad analisi granulometrica);
- disciplinare tecnico con le modalità esecutive dei rilievi di campo che dovranno essere adottate dalle ditte individuate dal Comune di Rimini;
- al termine della 1ª e 2ª campagna di monitoraggio verranno prodotte relazioni con i risultati di tutte le analisi ed elaborazioni effettuate;
- al termine della 3ª e ultima campagna verrà predisposta un'ampia relazione in cui saranno riportati tutti i risultati del lavoro svolto, i confronti con i dati delle campagne precedenti, le analisi e le valutazioni sugli effetti, ricondu-

h

cibili alla costruzione della nuova scogliera.

Gli elaborati saranno forniti in copia cartacea (n°1) e in copia informatizzata (n°1).

ART. 6 - TEMPI

Per ottimizzare la definizione del progetto dei rilievi e, conseguentemente, i confronti tra i rilievi topo-batimetrici delle 3 campagne con quelli di 1ª pianta, il Comune di Rimini, consegnerà ad ARPA, alla firma della presente Convenzione, i dati del rilievo di 1ª pianta eseguito da Geosystem Parma nel mese di Febbraio 2011.

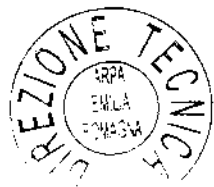
ARPA si impegna a consegnare entro 30 giorni dalla firma della presente Convenzione il progetto dei rilievi e il disciplinare tecnico per l'esecuzione degli stessi.

ARPA consegnerà le relazioni con tutti i risultati delle analisi ed interpretazioni effettuate, entro 4 mesi dalla data della lettera con cui il Comune di Rimini trasmetterà tutti i dati raccolti con i rilievi di campo di ciascuna campagna.

ART. 7 - COSTI

Sulla base di quanto concordato nel corso della riunione del 23 Marzo 2011, presso la sede del Servizio Tecnico Bacino di Romagna, per le attività riportate nei precedenti ART. 2 e ART. 5 il Comune di Rimini contribuisce alla copertura dei costi relativi alle attività per l'importo di Euro 39.950,00 così articolato:

1° campagna Euro 19.950;



Handwritten signature

Vertical handwritten signature

2° campagna Euro 10.000;

3° campagna Euro 10.000.

(Imp. n. 3985-16 su Cap. 61280 del Bilancio 2009)

Resta inteso che, ove in corso d'opera, sorgesse la necessità di ulteriori approfondimenti analitici e/o rilievi integrativi indispensabili per la conclusione delle indagini affidate e allo stato non prevedibili né preventivabili, si provvederà con appositi e idonei atti all'affidamento degli stessi.

ART. 8 - MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Gli importi sopra riportati saranno liquidati dal Comune di Rimini a 60 giorni dalla data di emissione delle note di debito tramite bonifico bancario secondo le seguenti modalità:

- 19.950 Euro alla consegna della relazione riguardante la 1ª campagna di monitoraggio;
- 10.000 Euro alla consegna della relazione riguardante la 2ª campagna di monitoraggio;
- 10.000 Euro alla consegna della relazione riguardante la 3ª campagna di monitoraggio.

Le note di debito dovranno essere intestate a:

COMUNE DI RIMINI - DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E AMBIENTE - VIA ROSASPINA 21 - 47923 RIMINI.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione della presente Convenzione, è esclusivamente competente il Foro di Bologna.

ART. 10 - SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con spese a carico della parte richiedente.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

p. A.R.P.A.



IL DIRETTORE TECNICO

[Handwritten signature]

Bologna, li

[Handwritten date]

IL COMUNE DI RIMINI

IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

Rimini, li

[Handwritten date: 10/2/2012]